

Più efficienza energetica per dare maggiore valore agli asset alberghieri

Visio S.p.A. ed Università degli Studi di Parma portano avanti, insieme a Confindustria Alberghi, un progetto di ricerca il cui fine è non solo offrire una panoramica del settore dal punto di vista dei consumi energetici, ma soprattutto identificare come e dove sia possibile realizzare una vera efficienza energetica.

Quali sono i consumi medi di un hotel? E' possibile ridurre la spesa energetica e quindi raggiungere una reale efficienza? Per trovare soddisfacenti risposte a questi interrogativi, Visio S.p.A. sta portando avanti insieme all'Università degli Studi di Parma uno specifico progetto di ricerca presso le oltre 2.000 strutture ricettive italiane, aderenti a Confindustria Alberghi.

L'iniziativa con l'ateneo parmense è stata avviata alcuni mesi fa da Interscambio S.p.A.- società di ingegneria che, da oltre 15 anni, opera nel mercato energetico liberalizzato -, ma trova oggi nuovo impulso grazie alla recente integrazione con Visio Energy Ltd - realtà nata nel 2015 e specializzata nella consulenza energetica.

Avvalendosi sia delle competenze provenienti dal mondo accademico, sia di quelle maturate sul campo da strutturate realtà come Visio S.p.A., il "Laboratorio sulle ricerche dei consumi energetici del comparto alberghiero italiano", costituitosi all'interno del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell'Università di Parma, punta all'identificazione di *benchmark* specifici per il settore relativi ai consumi ed alla spesa energetica, distinguendo per tipologia di hotel, stagione, fascia oraria di consumo. I valori così raccolti, grazie anche alla definizione di appositi indici, renderanno possibile stimare l'impatto di una maggiore efficienza in termini di consumi sulla relativa spesa energetica sostenuta da ciascuna struttura.

Il progetto punta, inoltre, a realizzare una vera e propria mappa dei principali usi energetici e delle tecnologie più comunemente utilizzate nel settore, permettendo così di definire costi medi. Attraverso la costante osservazione dell'andamento di mercato sarà inoltre possibile identificare le tariffe più competitive tra quelle di volta in volta disponibili.

Attraverso l'operato del gruppo di ricerca saranno raccolti dati ed informazioni per la formulazione di rapporti e relazioni tecniche, utili al fine di ottimizzare i consumi e valutare la "tenuta energetica" di una struttura alberghiera in relazione a parametri predefiniti (dimensioni, numero di stanze, classe energetica, Regione e così via).

Il "Laboratorio sulle ricerche dei consumi energetici del comparto alberghiero italiano" si propone infine di diventare luogo di dialogo e confronto per favorire riflessioni in tema di risparmio energetico e, attraverso seminari, convegni, corsi di formazione, pubblicazioni, di contribuire concretamente ad aumentare sensibilità e consapevolezza della stretta correlazione esistente tra "tenuta energetica" e valore degli asset alberghieri.